

La bellezza delle case ecologiche

Costruzioni realizzate secondo le regole della bioedilizia
Cristina Vanucci



Il progetto è stato realizzato sfruttando le tecnologie messe a punto da KAGER ITALIA: l'azienda ha scelto di costruire case bio-ecologiche cucite su misura alle esigenze ed allo stile di vita di chi le abita, non solo sfruttando le maggiori tecniche all'avanguardia, ma anche adoperando esclusivamente materiali altamente selezionati che permettono risparmi in termini economici ed energetici



Il corpo scala realizzato in acciaio e vetro asseconda i principi di trasparenza e luminosità che contraddistinguono lo spazio interno dell'abitazione

In futuro chi si potrà permettere di sostenere costi di gestione, soprattutto riscaldamento ed elettricità, sempre più alti e le conseguenti modificazioni o deterioramenti che questi determineranno sull'ambiente naturale?

Attraverso questo progetto si è voluto realizzare un edificio nel comune di Castenaso che rappresentasse un modo concreto di risolvere le esigenze dell'abitare moderno.

L'edificio ricalca i principi dell'architettura sostenibile: la volontà di costruire una casa sulla base di standard che rispettino il clima e la natura al fine di creare un'abitazione di lunga durata che sappia amalgamare le caratteristiche dell'ambiente, l'uso di risorse locali e materiali da costruzione naturali con l'uso di fonti energetiche rinnovabili, in modo da creare un clima abitativo sano all'interno del quale vivere in un rapporto più equilibrato tra l'ambiente e il costruito. Il progetto propone un edificio monofamiliare, due piani fuori terra ed uno interrato, orientato secondo la direttrice nord-sud, direzione da sempre indicata come la più efficace per sfruttare al meglio

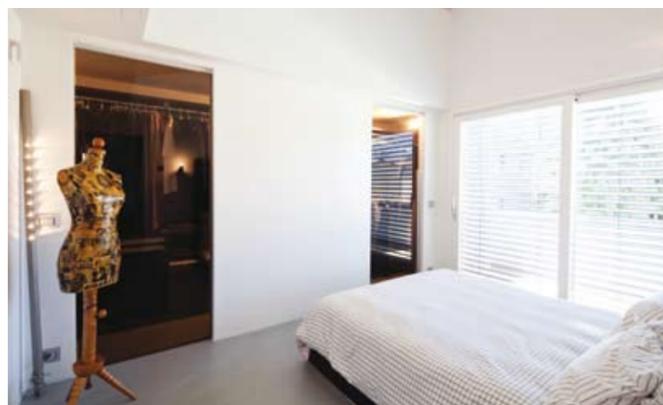
l'energia solare senza incorrere in un eccessivo surriscaldamento dell'edificio nei mesi estivi.

L'involucro esterno è formato da una struttura portante, realizzata in legno lamellare a traliccio dalla KAGER ITALIA, su cui si inseriscono rivestimenti esterni in muratura massiva di laterizio; la copertura invece presenta un andamento curvilineo, in contrasto con l'impianto fortemente squadrato della residenza.

Per ottimizzare la resa energetica dell'abitazione, ogni facciata dell'edificio presenta scelte di carattere tecnologico e progettuale studiate ad hoc: sul lato nord, dove è localizzato l'ingresso al fabbricato, è presente una muratura con alta inerzia termica al fine di minimizzare la dispersione energetica, sui lati est ed ovest sono state realizzate murature e schermature idonee a limitare l'eccessivo surriscaldamento solare, in quanto lungo queste facciate il sole presenta una bassa inclinazione zenitale e quindi una più diretta incidenza sulle superfici esterne, il lato sud infine, grazie all'orientamento e alla forma della copertura è



Le cromie scelte per l'arredamento dello spazio interno dell'abitare si basano sul contrasto cromatico fra il bianco, colore base delle superfici e dell'arredamento e il rosso o il nero, colori applicati invece in singole porzioni superficiali, elementi d'arredo od oggetti



L'integrazione tra le forme della frontiera esterna e della chiusura orizzontale, i diversi materiali e le relative tecnologie di realizzazione viene risolta con efficacia consentendo una soluzione tecnico-progettuale idonea a consentire un'ottimale resa termica dell'edificio

caratterizzato da ampie superfici vetrate, costituite da serramenti con elevato taglio termico e tripli vetri basso-emissivi. Si ottiene così nel periodo invernale un notevole vantaggio energetico e nel periodo estivo un corretto riparo dall'irraggiamento solare mediante un accurato studio delle schermature solari, utilizzate nelle forme dell'aggetto orizzontale, grazie allo sbalzo sia della copertura sia della struttura della terrazza. Sulla superficie del parapetto sono poi presenti pannelli fotovoltaici collocati e montati in modo da sfruttare al meglio l'energia derivante dai raggi solari: tale sistema permette di abbattere la spesa per l'energia elettrica, sfruttando una fonte naturale, certa e rinnovabile. Analogamente la copertura presenta una struttura lignea, ventilata e coibentata con l'utilizzo di materiali ecologici quali la fibra di legno: anche qui l'inserimento di pannelli termici solari permette di fornire autonomamente acqua calda all'edificio. Al piano interrato sono localizzati i vani tecnici necessari allo stoccaggio di quanto prodotto dai vari sistemi installati. L'intera sistemazione esterna del lotto viene arricchita con la creazione di aiuole sopraelevate in cui vengono inserite alberature e siepi in specie autoctone con la funzione, oltre che estetica, di impedire la visuale verso l'interno. In accordo con le scelte prese per la progettazione

dell'involucro esterno, gli spazi interni della casa vengono disposti in modo tale da concentrare sul lato sud, più caldo e luminoso, gli ambienti di vita principali, relegando sul lato nord gli spazi di servizio (ripostigli, bagni, ecc...). Di conseguenza i luoghi in cui si concentra la vita della famiglia, cucina, zona pranzo, soggiorno sono stati modellati e successivamente arredati seguendo il primario obiettivo di realizzare spazi ampi e ricchi di luce. Le scelte di carattere materico si rivelano coerenti in tutta l'estensione della casa: la resina viene applicata come rifinitura orizzontale di tutti gli ambienti, in particolare nei bagni si allarga anche come rivestimento delle pareti verticali. L'arredamento è costituito da mobili dalle forme geometriche semplici, a cui si alternano oggetti che creano un contrasto per forma e colori: nello stesso ambiente dialogano arredi che ricordano la storia del luogo e dettagli architettonici che invece si ispirano alle ultime novità del design: esattamente come nella composizione architettonica, anche nella progettazione degli interni tradizione e modernità si fondono esaltandosi vicendevolmente.

Cristina Vanucci
Facoltà di Architettura di Ferrara
cristina.vanucci@unife.it